

saggio scientifico originale  
ricevuto: 1999-08-20

UDC 81'373.22:598.2(497.4/5 Istra)

## ORNITONIMIA ISTRIANA: I NOMI POPOLARI DELLA PAVONCELLA (VANELLUS VANELLUS)

Goran FILIPI

Università di Fiume, Facoltà di filosofia di Pola, HR-52100 Pola, Ivana Matetića Ronigova 1  
Centro di ricerche scientifiche della Repubblica di Slovenia, Capodistria, SI-6000 Koper-Capodistria, Via Garibaldi 18

### SINTESI

*Nel saggio vengono elaborati circa 40 denominazioni popolari per la pavoncella (Vanellus vanellus) in Istria e sull'isola di Veglia. L'autore offre le soluzioni etimologiche per tutti i termini sloveni, croati, istroveneti, istrioti ed istrorumeni.*

**Parole chiave:** ornitonimia, dialettologia, Istria

## THE ISTRAN ORNITONIMY: THE POPULAR NAMES FOR LAPWING (VANELLUS VANELLUS)

### ABSTRACT

*The paper deals with about 40 bird-names for the species Vanellus vanellus in Istria and on the island of Krk. The author offers ethymological solutions for each slovene, croatian, istrovenetian, istriotic and istrumenian term.*

**Key words:** ornitonimy, dialectology, Istra

0.

Il presente saggio tratta i nomi popolari della specie *Vanellus vanellus* (pavoncella). La pavoncella appartiene alla famiglia dei *Charadriidi* (*Charadriidae*), ordine dei *Charadriiformi* (*Charadriiformes*). È presente praticamente in tutta la zona istro-quarnerina.

Vengono offerte soluzioni etimologiche ai nomi popolari raccolti dall'autore in Istria e sull'isola di Veglia. Gli ornitonimi presentati appartengono alle parlate istrovenete, istriote, istrorumene, croate e slovene.

I nomi delle località intervistate vengono riportati in italiano e in croato/sloveno; se la forma italiana non esiste, viene segnata solo quella croata/slovena.

0.1.

Tutte le forme raccolte vengono rappresentate con l'alfabeto fonetico internazionale, adattato come si usa, per ragioni tipografiche, nei lavori di questo tipo. Le forme che si riportano dalle fonti scritte rispettano la grafia originale.

L'accento viene segnato secondo i repertori più noti che riguardano le rispettive parlate. Da tener presente che i valori prosodici non sono identici per tutti gli idiomi. Per le forme slovene abbiamo usato il sistema a due unità di tipo non tonemico.

1. Elenco dei nomi popolari (le forme dalle fonti scritte si riconoscono facilmente dall'abbreviazione dell'opera):

Istroveneto: *gàta* (Šverki), *màčkica* (Portole/Opotalj), *pauncèla* (Santa Domenica/Labinci, Umago/Umag), *pavoncèla* (Bertocchi/Bertoki, Buie/Buje, Šverki), *pavoncèla* (Medolino/Medulín, Portole/Opotalj, Salvo/Savudrija, Torre/Tar, Monte grande - Pola/Veli Vrh - Pula), *pavonzel* (Trieste/Trst - DORIA 443; KOS 312; ROS 752), *pavonzin* (Trieste/Trst - DORIA 443; KOS 312; ROS 752), *pavonzina* (Trieste/Trst - DORIA 443), *pavuncèla* (Crassiza/Krasica, Visignano/Višnján), *pavuncina* (Torre/Tar).

Istrioto: *pavincèla* (Sissano/Šišán), *pavoncèla* (Valle/Bale, Gallesano/Galižana), *pavunsin* (Fasana/Fažana).

Istrorumenno: *vívka* (Sussgnevizza/Šušnjevica).

Croato: *cafonč* (Strmac), *cuřarica* (Borutto/Borut), *cuřarica* (Borutto/Borut), *divja mačka* (Vermo/Beram, Orsera/Vrsar), *divlji mačak* (Fontane/Funtana), *mačkīć* (Sumberg/Sumber), *mačkica* (Trget), *pauncèla* (Škatari), *pauncèla* (Crassiza/Krasica), *pauncina* (Dragosetti/Draguzeti), *pavèla* (Škatari), *pavincèla* (Valle/Bale), *pavincica* (Čiritež), *pavoncīn* (Montona/Motovun), *pavoncèla* (Medolino/Medulín), *pavuncīn* (Beletičev Brijeg), *pavuncèla* (Hreljići), *trèbuška* (Blaskovići, Ceppich/Čepič), *vívak* (Promontore/Premantura).

Sloveno: *pavoncèla* (Scoffie/Škofije), *pavoncèla* (Maresego/Marezige).

## 2.

I nomi più frequenti sono di tipo *pavoncèla/-ina*, tutti diminutivi in *-ina*, *-in*, *-ela*, *-el* dell'istoveneto *pavón* "pavo - Pavo cristatus" (ven. *pavón*, DURANTE 136, *paón*, DURANTE 132 < *pavo*, *-one*, REW 6313). Il transfer del significato "Pavo cristatus" -> "Vanellus vanellus" (da notare però che le denominazioni per la pavoncella in questo caso sono sempre diminutivi) è dovuto alla somiglianza dei due uccelli; ambedue le specie hanno sulla testa simile ciuffetto ben visibile: "Na glavi ima koničasto, črno, peresno čopko" (GREGORI 134 - za Vanellus vanellus); "Glavo mu krasi čopka z 20 do 24 na konceh kosmačasto razčehljanimi peresci" (BREHMS 290 - per Pavo cristatus). Giglioli, p. 377, riporta per l'Istria *pavonzella*, per il Friuli *pavonzin*, e per la regione veneta *paonsina* e *paonsin*. Pirona, p. 720, nota *pavoncīn*, Boerio, p. 469, *paoncina*, e Pigafetta, p. 160, *pavonsina* e, p. 157, *paonassa* e *paonsina*. Le forme croate e slovene di questo tipo sono prestiti

dall'istoveneto - l'ornitonimo *pavincica* (Čiritež) è una forma ibrida, il suffisso straniero viene sostituito con il suffisso diminutivo croato.

2.1. Anche gli ornitonimi di tipo *cuřarica* e sim. nelle parlate croate devono la loro denominazione al ciuffo: ciac. *cuř* "ciuffo", prestito istoveneto *cuřo*, ven *zuf*, BOERIO 824 < *zupfa* (langob.), REW 803).

## 3.

Nelle parlate croate abbiamo annotato un certo numero di nomi con il contenuto principale di "gatta"; sono d'origine onomatopeica, esprimono il verbo dell'uccello che è praticamente identico a quello del gatto - strano che nessun repertorio ornitologico di cui disponiamo non descrive la voce dell'uccello come il miagolio del gatto: *kivit* (BREHMS 479), *kivitič*, *kivitičuk* (GJURAŠIN 272), *kii-ii* o *kii-r-ii* (PETERSON 97) e *chii it o chiu chi ii ui* (DRCHAL 90). Il miagolio della pavoncella si sente molto chiaro dalla cassetta audio che accompagna il libretto di Janez Gregori *Petje naših ptic.*<sup>1</sup>

La forma istoveneta *mačkica* è un prestito dalle parlate ciacave, mentre l'ornitonimo istoveneto *gàta* (Šverki) è un calco linguistico - i nomi di questo tipo non esistono nelle parlate romanze dell'Italia nord-orientale.

## 4.

L'ornitonimo di Promontore *vívak* è identico al nome nel croato standard, perciò potrebbe essere un prestito dotto come anche l'istrorumenno *vívka*.<sup>2</sup>

La voce non è presente sullo SKOK, mentre l'ARJ XXI/47 sotto il lemma *vivak* riporta secondo Iveković: "ptica po glasu vil tako nazvana".

La spiegazione etimologica di Iveković potrebbe anche essere accettata, se a Ceppich e a Blaskovići non avessimo segnato la forma *trèbuška* - un derivato in *-ska*<sup>3</sup> del verbo croato *trijebiti (se)* "pulir(si)" (ARJ XVIII/651). Questo verbo, per quel che riguarda il significato, combacia perfettamente con il verbo *vivati (se)* "spollinarsi, ripulir le penne col becco (i volatili)" - PARČIĆ 1112.<sup>4</sup> Si potrebbe pensare a una derivazione in *-ak* del verbo *vivati (se)*, cosa però poco probabile visto che tutti gli uccelli si ripuliscono le penne con il becco; inoltre, nessun manuale ornitologico di cui disponiamo non evidenzia alcun particolare interesse per la pulizia nel nostro uccello, e nemmeno qualche modo particolare nello spollinarsi.

1 Cfr. *maca* ( dintorni di Mostar), *macudan*, *maculica* (presso Nin in Dalmazia) e *mačka* (Karlovac) - tutto HIRTZ 269.

2 Cfr. *vívak* (HIRTZ 540 - Bošnjaci Županja, Varoš in Slavonia), *vivčić* ("pultus Vanelli vanelli" - HIRTZ 541), *vívka* (HIRTZ 541 - Podgajci Posavski, Županja); *vívak* (VUK2 107); *vívak* (PARČIĆ 1112); *vívek* (PLETERŠNIK II/773).

3 Per il suffisso cfr. p. es. *saraška* "Garrulus glandarius".

4 Il verbo *vivati* viene riportato anche nel VUK2 107 e nell'ARJ XXI/47. Per l'etimologia v. SKOK III/600).



*Priba (Vanellus vanellus) (foto: D. Tome).*

La tesi di Iveković viene messa in discussione anche dal fatto che nemmeno gli ornitonimi nelle altre lingue europee, aventi la materia fonica più o meno simile alle forme croate, come pare, non siano d'origine onomatopeica: le denominazioni *vibe* (dannese), *vepja* (islandese), *vipe* (norvegese) e *tofsvipa* (svedese) espri-

mono il contenuto "dondolarsi".<sup>5</sup> Indirettamente, lo stesso contenuto esprime anche l'ornitonimo tedesco *Kiebitz*<sup>6</sup> e quello olandese *kievit*<sup>7</sup>: "Kao brojne druge ptice, vivak također trza repom, ali to trzanje je polako i dostojanstveno pa vivak istodobno pomiče glavu i čitavo tijelo tako da se ono zaljulja." (BREHM 480).

## ISTRSKA ORNITONIMIJA: LJUDSKA IMENA ZA PRIBO (VANELLUS VANELLUS)

Goran FILIPI

Univerza v Ljubljani, Filozofska fakulteta v Puči, HR-52100 Pula, Ivana Matetića Ronjgova 1  
Znanstveno-raziskovalno središče Republike Slovenije Koper, SI-6000 Koper, Garibaldijeva 18

### POVZETEK

V članku je zbranih 40 ljudskih imenih za ptico pribo (*Vanellus vanellus*) v Istri in na otoku Krku. Avtor ponuja etimološke rešitve za vse slovenske, hrvaške, istrobeneške, istriotske in istroromunske oblike.

**Ključne besede:** ornitonimijska, dialektologija, Istra

5. Cfr. il tedesco *wipen* "dondolare" - HURM 827.

6. Hum (344), sotto il lemma *Kiebitz*, accanto al significato "pavoncella" riporta anche "osservatore importuno; chi segue con interesse un gioco (di carte, scacchi e sim.)".

7. Tutti gli ornitonimi in questo passo secondo NAE 33.

## ABBREVIAZIONI DELLE OPERE CITATE

- ARJ** - *Rječnik hrvatskoga ili srpskoga jezika*, I-XXIII, JAZU, Zagreb 1880-1976.
- BOERIO** - G. Boerio, *Dizionario del dialetto veneziano*, Venezia 1856.
- BREHM** - A. E. Brehm, *Kako žive životinje*, Otokar Keršovani, Fiume 1966.
- BREHMS** - T. Jan (skrajšal, predelal in dopolnil), *Brehm v barvah - Velika knjiga o živalih*, Cankarjeva založba, Ljubiana 1978.
- DORIA** - M. Doria, *Grande dizionario del dialetto triestino*, Edizioni "Italo Svevo" - "Il Meridiano", Trieste 1984.
- DRCHAL** - W. Černý - K. Drchal, *Impariamo a conoscere gli uccelli*, Istituto Geografico Deagostini, Novara 1982.
- DURANTE** - D. Durante - Gf. Turato, *Vocabolario etimologico veneto - italiano*, Editrice "La Galiverna", Padova 1987.
- GIGLIOLI** - E. H. Giglioli, *Avifauna italica*, Le Monnier, Firenze 1886.
- GJURAŠIN** - S. Gjurašin, *Ptice*, I-II, Naklada "Matice Hrvatske", Zagreb 1899, 1901.
- GREGORI** - J. Gregori - I. Krečić, *Nasi ptiči*, DZS, Ljubljana 1979; J. Gregori, *Petje naših ptic*, Prešernova družba, Ljubljana 1989 (con una cassetta audio).
- HIRTZ** - M. Hirtz, *Rječnik narodnih zoologičkih naziva*, JAZU, Zagreb 1938-1947.
- HURM** - A. Hurm, *Njemačko - hrvatskosrpski rječnik*, Školska knjiga, Zagreb 1959.
- KOS** - E. Kosovitz, *Dizionario-vocabolario del dialetto triestino e della lingua italiana*, Libreria internazionale "Italo Svevo", Trieste 1968.
- NAE** - H. I. Jorgensen, *Nomina Avium Europaeorum*, Kopenhagen 1958.
- PARČIĆ** - D. Parčić, *Rječnik hrvatsko-talijanski*, Zadar 1901.
- PETERSON** - R. Peterson - G. Mountfort - P. A. D. Hol-lom, *Guida degli Uccelli d'Europa*, Franco Muzio and c. Editore, Padova 1983.
- PIGAFETTA** - A. Pigafetta, *Vocabolario ornitologico veneto*, Istituto Veneto di Arti Grafiche, Padova 1975.
- PIRONA** - G. A. Pirona - E. Carletti - G. B. Corgnali, *Il nuovo Pirona - vocabolario friulano*, Società filologica friulana, Udine 1983.
- PLETERŠNIK** - Maks Pleteršnik, *Slovensko-nemški slo-var*, I-II, Cankarjeva založba, Ljubljana 1974 (ristampa dell'edizione del 1894).
- REW** - W. Meyer-Lübke, *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg 1972.
- ROS** - E. Rosamani, *Vocabolario giuliano*, Capelli Editore, Bologna 1958.
- SKOK** - P. Skok, *Etimologijski rječnik hrvatskoga ili srpskoga jezika*, I-IV, JAZU, Zagreb 1971-1974.
- VUK2** - Vuk Stefanović Karadžić, *Srpski rječnik*, I-II, Prosveta, Beograd 1986 (la ristampa dell'edizione di Vienna del 1852).